

Complici le alte temperature per la seconda giornata consecutiva si registrano dati allarmanti

Allarme smog, valori dell'ozono ancora superiori in due centraline

LUIGI CARBONE

AUMENTA con velocità impressionante la quantità di ozono nell'aria, complici le temperature alte, l'assenza di vento e lo smog che avvolge la città. Per la seconda volta in due giorni due centraline hanno registrato valori superiori alla norma (e una è vicina all'allarme). Una vera cappa asfissiante che rischia di colpire le categorie più deboli: anziani, bambini, soggetti affetti da patologie cardiorespiratorie o allergiche. Sono dunque chiamati ad iniziare il loro mandato in una situazione di emergenza il neo assessore all'Ambiente, Gennaro Nasti, e quello alla Mobilità, Gennaro Mola. L'incontro tra i due, inizialmente previsto per ieri, è slittato alla mattinata di oggi: dovranno trovare soluzioni ad una situazione che si presenta critica e discutere di strategie per evitare, in futuro il riproporsi, in termini analoghi, del problema. Se non lo si può ancora chiamare allarme è solo per motivi tecnico-terminologici: scatta quando viene superata la soglia di 240 microgrammi per metro cubo, ed ormai non ci siamo lontani. In meno di 24 ore,



Sorrentino

Torre del Greco Ieri i funerali di Sorrentino nella basilica di Santa Croce

SI SONO svolti ieri nella basilica di Santa Croce a Torre del Greco i funerali di monsignor Salvatore Sorrentino, nella foto a fianco. Per un errore tecnico nel dare notizia della sua morte è apparsa martedì la foto di Domenico Sorrentino, arcivescovo di Assisi, Nocera Umbra, Gualdo Tadino e membro della Conferenza episcopale umbra.

infatti, tra lunedì e martedì, la postazione dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte ha fatto registrare un notevolissimo balzo in avanti, un più 43 con cui è stata raggiunta quota 226 microgrammi per metro cubo. Ad aggravare il dato le condizioni meteorologiche favorevoli all'accumulo degli inquinanti, che perdureranno almeno sino alla fine del mese. Ancora maggiore lo scarto rilevato dalla stazione dell'ospedale Nuovo Pellegrini: toccata quota 155, con un più 67 rispetto al valore del

giorno precedente. In leggero rialzo, infine, anche la cifra all'Itis di San Giovanni a Teduccio: da 186 a 193. Superata dunque la soglia di attenzione dei 180 in due delle tre postazioni, la terza è avviata ad arrivarci presto. «Ma, per legge, un apposito dispositivo di limitazione del traffico scatta solo se tutte le centraline superano la soglia», puntualizza Nasti, «oggi con Mola cercheremo risposte univoche, la fase di concertazione è fondamentale: io rilevo la patologia, poi l'assessore alla Mobilità

I comitati ambientalisti chiedono un incontro urgente al Comune. Oggi vertice tra gli assessori sull'emergenza

LA POSTAZIONE

Dicono che dà i numeri, la centralina di via Cilea. Ieri però funzionava



I valori di lunedì: 183 microgrammi per metro cubo a Capodimonte, 88 al Nuovo Pellegrini, 186 all'Itis di San Giovanni a Teduccio

Martedì: 226 a Capodimonte, 155 al Nuovo Pellegrini, 193 a San Giovanni a Teduccio.

L'ozono va su: più 43, 67 e 7

valuterà come intervenire». Sulla possibilità di una delibera quadro studiata appositamente per l'ozono l'assessore precisa: «Per l'ozono non è previsto un provvedimento del genere, non si procede come per le polveri sottili».

L'assessore Nasti ha poi chiesto alla Regione, che ha competenza in materia di inquinamento da ozono, di valutare le iniziative da assumere nella riunione per il tavolo tecnico sulla qualità dell'aria convocata lunedì prossimo dall'assessore regionale all'Ambiente

Luigi Nocera. Accolta poi con piena disponibilità la richiesta d'incontro avanzata dal Coordinamento delle associazioni ambientaliste per la Mobilità Sostenibile. «Un confronto congiunto, che riguardi entrambi gli assessorati», auspica Titti Tidone, portavoce del Coordinamento, «vogliamo capire se le istituzioni abbiano intenzione di uscire da una gestione lenta del problema con azioni incisive. Noi proporremo sempre le stesse misure: potenziamento del trasporto pubblico,

parcheeggi d'interscambio, metropolitane e funicolari aperte fino all'una e mezza di notte, più centraline per i rilevamenti dello smog». Sempre ieri l'assessore provinciale alla Protezione civile, Francesco Borrelli, ha annunciato di «aver predisposto un monitoraggio delle iniziative che le varie amministrazioni comunali hanno previsto per tutelare la salute delle categorie a rischio». Una collaborazione tra i diversi enti che dovrebbe proseguire per tutta l'estate.